

Che dice il vecchio Filaret?

Orthochristian.com, 17 ottobre 2018



Nota del traduttore:

Ho ricevuto recentemente il link a un testo di un sermone, un'ardente denuncia dello scisma. La minaccia dello scisma è divenuta di recente un tema di conversazione frequente, quindi un sermone su un argomento del genere non era una sorpresa. Ciò è stato una sorpresa, tuttavia, era l'identità di chi ha pronunciato questo sermone, e quando: nientemeno che Filaret (Denisenko), allora metropolita di Kiev e di tutta l'Ucraina, nel novembre 1990. Un fervente discorso sul rimanere all'interno della Chiesa canonica, fatto da un uomo che, in meno di due anni, non solo sarebbe andato contro gli stessi canoni che difendeva, dichiarandosi "patriarca di Kiev e di tutta l'Ucraina" nella scismatica "Chiesa ortodossa ucraina - Patriarcato di Kiev", e questo poco dopo essere stato scomunicato e anatematizzato dalla Chiesa che difende in questo sermone. In breve, immagino che avrei provato sentimenti simili se in qualche modo fosse stata trovata una lettera scritta da Giuda che chiedeva lealtà al nostro Signore Gesù Cristo. È come se potessimo ancora sentire l'eco del fedele difensore dell'ordine canonico nonostante l'assordante e violenta retorica che ora lancia da laico deposto e scomunicato.

Il Sinodo del Patriarcato di Costantinopoli ha recentemente dichiarato che questo laico vestito da patriarca non ha bisogno di pentirsi - è stato "restaurato canonicamente". [1] Stranamente, è tornato a essere metropolita (anche se non è d'accordo). Finché il Signore permetterà alla sua pecorella smarrita Mikhail Denisenko di continuare a vivere, continuerò a pregare che ascolti l'eco del suo stesso sermone. E se ascolta se stesso che parla, che Dio gli conceda la volontà e la forza di pentirsi, e di non passare alla storia come un seguace di Giuda, ma che trovi la forza che solo la verità di Cristo può dare, ed essere come l'apostolo Pietro, che sebbene avesse tradito Cristo, si pentì piangendo amaramente.

Gli scismatici sono riapparsi in Ucraina, chiamandosi "autocefalisti", tormentando la Chiesa di Cristo, facendola a pezzi. Chi sono questi scismatici che hanno rotto non solo dalla nostra Chiesa ortodossa [locale], ma da tutta l'Ortodossia? Sono quelli a cui si riferiscono le parole dell'apostolo Giovanni il Teologo, sono usciti da noi, ma non erano dei nostri. [2]

La storia della Chiesa ortodossa autocefala ucraina non è iniziata con Vladimir, come sostengono. Questa è una bugia. La loro chiesa risale alla rivoluzione. Nel 1921, si riunirono per la prima volta e si dichiararono indipendenti, autocefali.

Chi sono i loro vescovi? Questi vescovi sono laici che si vestono in paramenti sacri. E il loro primo cosiddetto "Metropolita" Vasilij Lipkovskij, Chi lo ha ordinato? Fu ordinato da laici nella cattedrale di Santa Sofia. Ma come può un laico ordinare un vescovo? E quali sacramenti potranno celebrare?

Ora prendete gli attuali vescovi della Chiesa ortodossa autocefala ucraina. Chi è Mstyslav Skrypnyk, che si è dichiarato patriarca di tutta l'Ucraina? Si tratta di un falso patriarca, che anche le Chiese ortodosse del mondo non riconoscono come vescovo. Non ha contatti con la Chiesa ortodossa universale. Non un singolo patriarca orientale riconosce questo Mstyslav Skrypnyk. E Ioann Bondarchuk, l'ex vescovo di Zhitomir, è stato privato del suo status di vescovo, prete e monaco da un consiglio locale della Chiesa ortodossa russa! In realtà, è solo un laico, perché è stato spogliato di tutto a causa dello scisma che ha causato nella Chiesa. Cosa ha guidato la nostra Chiesa a fare questo? I santi Canonici.

Ma gli autocefalisti dicono che non hanno bisogno di canonici, che hanno i loro.

Rifiutano i canonici apostolici, le leggi apostoliche e affermano che ora è una nuova era e sono necessari diversi canonici. Che cosa? Qui nel 1921 hanno inventato canonici che dicono che un vescovo può essere sposato e che i preti possono sposarsi due o tre volte, che la Chiesa è gestita non dalla gerarchia, ma dai laici, proprio come i protestanti. Hanno violato la struttura millenaria dei Canonici della Chiesa. Pertanto, tutti i sacramenti che celebrano sono senza grazia. Non hanno il santo crisma. E se non c'è il santo crisma, la grazia dello Spirito Santo non è data al battesimo.

E gli autocefalisti non possono rimettere i peccati. Perché un laico non può farlo - solo un prete o un vescovo. Anche il loro sacramento della comunione è invalido. Non è il corpo e il sangue del Salvatore, ma semplice pane e vino. Quindi nessuno dovrebbe essere tentato da questa autocefalia. E in generale, questa Chiesa non è stata creata per la salvezza delle

anime umane, ma per combattere, per essere uno strumento politico contro Mosca. E [Simon Vasil'evich] Petljura, che ha proclamato l'autocefalia della Chiesa ortodossa ucraina nel 1919, ha affermato che abbiamo bisogno di una Chiesa che potremmo usare in un dato momento per combattere Mosca. Questo è quello di cui hanno bisogno per una chiesa "autocefalizzata"!

Potreste aver sentito alcuni deputati **[3]** dicendo che abbiamo bisogno di una Chiesa nazionale. Va bene. La nostra Chiesa è nazionale: la Chiesa ortodossa ucraina. Ma noi siamo in unità con l'intera famiglia delle Chiese ortodosse, siamo in unità con il Patriarcato di Mosca e con il Patriarcato di Costantinopoli, con il Patriarcato bulgaro e con il Patriarcato romeno e con quello georgian, e con tutti loro siamo in comunione canonica di preghiera, perché crediamo nella Chiesa una, santa, cattolica e apostolica. E chiunque si stacchi da questo corpo, come gli autocefalisti, è come un ramo che si è spezzato da un albero e prima o poi si seccerà, perché in esso non c'è linfa vitale. Il Signore ha detto che dai loro frutti li conoscerete, e i frutti di questa chiesa autocefala sono senza grazia. E chiunque si unisca a loro diventerà uno scismatico.

Note

[1] "Canonicamente restaurato" per mezzo di quello che alcuni chiamerebbero "un fiat da papa orientale".

[2] 1 Gv 2:19

[3] Parlamentari, membri del Soviet Supremo della Repubblica Socialista Sovietica Ucraina, che è esistita fino al 1991 ed è stata rimpiazzata dalla Verkhovna Rada.